

Objektyp: **Advertising**

Zeitschrift: **Revue suisse : la revue des Suisses de l'étranger**

Band (Jahr): **11 (1984)**

Heft 4

PDF erstellt am: **21.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

<http://www.e-periodica.ch>

ASSOCIAZIONE INDUSTRIE TICINESI



FONDAZIONE TICINESE
PER IL RAFFORZAMENTO
DELLA BASE ECONOMICA

I ticinesi residenti fuori Cantone sanno che il Ticino conta 275000 abitanti. Probabilmente inferiore è il numero di chi sa che il Canton Ticino offre lavoro a ca. 140000 persone, di cui oltre 60000 sono straniere. Quest'ultima cifra, ovvero l'alto numero di occupati stranieri, indica che storicamente il Ticino è passato dal bisogno di esportare manodopera indigena alla necessità d'importare manodopera estera, anche con elevate qualifiche. Grazie allo sviluppo economico registrato a partire dal 1950, il Ticino è ormai una terra d'immigrazione. Oggi, l'economia ticinese può contare su di un'industria attiva e su di un terziario consolidato: assieme producono un reddito cantonale attorno ai 7 miliardi di franchi. Tutte queste aziende, di cui molte competono con successo sul piano nazionale ed internazionale, abbisognano di validi quadri superiori e di qualificati dirigenti, che, talvolta per carenza di offerta indigena, provengono anche dall'estero. L'Associazione industrie ticinesi AITI e la Fondazione ticinese per il rafforzamento della base economica si rivolgono quindi a tutti quei ticinesi fuori cantone, che hanno maturato un'esperienza professionale qualificata e ricoprono posizioni di responsabilità. Questo appello, rivolto a coloro che non hanno dimenticato le loro origini e conoscono ancora lingua e costumi ticinesi, persegue un duplice scopo:

1. stabilire dove e in che ramo sono attivi i ticinesi fuori cantone, per iniziare un dialogo costruttivo nell'interesse reciproco.
2. offrire ai ticinesi fuori cantone un servizio che permetta loro di trovare un adeguato impiego in Ticino, qualora vi sia un interesse a rientrare prima o poi in patria.

Chi risponderà a questo sondaggio, può contare sulla serietà e sulla discrezione degli enti promotori. Prima di lanciare la nostra iniziativa, abbiamo infatti preso contatto con le seguenti organizzazioni:

- Pro Ticino
- Organizzazione degli svizzeri all'estero OSE
- Ufficio federale dell'industria, delle arti e mestieri e del lavoro (BIGA)

che ringraziamo per la loro preziosa collaborazione e il loro appoggio.

Preghiamo i ticinesi residenti al di fuori dei confini cantonali di voler compilare il taloncino in calce e di spedirlo entro il 30 aprile 1985 all'AITI, Corso Elvezia 16, CH-6900 Lugano.

Nome: _____

Cognome: _____

Indirizzo esatto: _____

Professione: _____

Gradirebbe ulteriori informazioni su quest'iniziativa.

AITI, Corso Elvezia 16, 6900 Lugano